

San Pellegrino in Alpe è un piccolo paese appollaiato a quota 1525 metri sul livello del mare, avanguardia di tre province: quelle di Modena, Lucca, e Reggio Emilia.

Questo piccolo borgo, luogo di pace e di sogno, ha una storia antichissima che si svolge attorno al suo santuario, uno dei più celebri ed antichi Santuari d'Italia.

Meta, da sempre, di pellegrini in cerca di spiritualità e di villeggianti in cerca di riposo e di panorami mozzafiato, San Pellegrino in Alpe ha conosciuto varie ed alterne vicende.



150

SAN PELLEGRINO IN ALPE

Un antico ospitale di valico oggi è il borgo stabilmente abitato più alto di tutto l'appennino.

regione TOSCANA

riferimento geografico Appennino tosco emiliano

tutela

motivo Interesse storico e paesaggistico



150x150°
IL CAI e la TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO - 150 CASI

San Pellegrino e San Bianco

DUE SANTI SCONOSCIUTI, VIANDANTI VESCOVI E DUCHI, ESERCITI PRINCIPI E BRIGANTI



La via Vandelli

LA VIA VANDELLI MODERNO ESEMPIO DI STRADA RINASCIMENTALE TRANSAPPENNINICA DEL '700

Castiglione

Il complesso fortificato di Castiglione può essere considerato ancor oggi uno tra i più importanti e suggestivi esempi di "castello vivente" della valle del Serchio, anche se il tempo in realtà gli ha rubato molto e ruba pian piano qualcosa. Nella parte alta del paese, su uno sperone roccioso, si eleva la Rocca una struttura a carattere difensivo, con perimetro irregolare munito di tre torrioni a pianta semicircolare. Tutti sono dotati di "beccatelli pensili" che aumentavano la superficie del torrione e permettevano di agire protetti attraverso le "caditoie" piccole aperture sul pavimento. In corrispondenza dell'ingresso troviamo i resti di un torrione a base quadrangolare, la polveriera, che costituiva la struttura difensiva dell'intero percorso d'accesso caratterizzato dal tipico andamento stretto e tortuoso. L'altezza delle mura varia tra gli 11 e 17 metri a seconda del naturale dislivello del terreno. L'interno ha subito modifiche in quanto è cambiata la sua destinazione da luogo fortificato a residenziale. Oggi la Rocca è di proprietà privata, il proprietario consente le visite all'interno soltanto se guidate. Sotto l'attuale abitazione si apre un'ampia galleria dove si trova un profondo pozzo, indispensabile in caso di assedio per l'approvvigionamento dell'acqua. Vi è anche un piccolo cunicolo che rappresentava l'ultima via, sotterranea e segreta, per uscire.



DA SAN PELLEGRINO AL FONDOVALLE DELLA GARFAGNANA LUNGO LA VANDELLI E LA SUE DIRAMAZIONI FINO A CASTELNUOVO

Evento 150x150 **domenica 09 giugno 2013**

Ragazzi accompagnati **SI** **NO**

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **44.189704**

Longitudine **10.480707**

Periodo

Primavera/Estate

Dislivello

+150-1265

Durata

7ore

Difficoltà

E

Cartografia